

# Nella gioia del Battesimo

## Presentazione delle schede di lavoro per gli Organismi di comunione parrocchiali

### 1. Da dove siamo partiti

**I vari testi scritti negli ultimi anni** (*La parrocchia, La lettera dei giovani, Il seminatore, I gruppi di parrocchie ...*) e la **Visita pastorale del vescovo Claudio** (130 parrocchie incontrate nel primo anno, 80 in questo secondo) pongono l'accento sulle singole comunità parrocchiali perché siano consapevoli della propria originalità e soggettività e su una maggior corresponsabilità di tutti i cristiani, in virtù del proprio Battesimo. Tutto questo in ordine al fine della Chiesa che è l'evangelizzazione, il dare forma concreta e vivente al Vangelo, strada di autentica umanizzazione. Questo percorso battesimale non vuole essere solamente una scelta intra ecclesiale ma invece, pienamente missionaria, finalizzata al nostro servire l'umanità, risplendendo come segno, anche profetico, nel mondo. In sintesi la posta in gioco è alta.

La posta in gioco è la fede non come trasmissione scontata e sociale, ma come rigenerazione, riscoperta che impegna la scelta personale e comunitaria, che nasce proprio dall'esperienza della gratuità dell'amore di Dio. La posta in gioco è la fede che non è una devozione privata e intimistica, ma chiamata alla conversione nella vita e nella vita pubblica. La posta in gioco è la fede che non è un'assicurazione personale, ma una continua sottrazione di sicurezza, un mettersi in gioco in parrocchia, in famiglia, nel lavoro, nella società, nella politica. La posta in gioco è la fede che non è rito magico, un mantra automatico, ma scelta di carità che si traduce in ospitalità, condivisione, testimonianza. La posta in gioco è la difficoltà di credere dei nostri giovani e contemporaneamente la loro grande ricerca di spiritualità.

Il Battesimo inoltre ci permette di **andare alla sorgente sempre nuova della nostra fede e all'essenziale**, riscoprendo ciò che accomuna tutti i credenti. Quasi un ricevere di nuovo, attraverso una maggior consapevolezza, il dono irrevocabile del Padre che mette in gioco tutta la nostra vita.

Queste schede/strumenti **non sono dei nuovi Orientamenti**, e neppure un capitolo annuale a sé stante, ma la prosecuzione dei passaggi di questi anni. Non hanno finalità operativa e di proposta diretta verso le parrocchie ma invece prevalentemente formativa. Sono piste aperte, anche nel tempo e opzionali: non serve prenderle in mano tutte, ma utilizzarle in base a ciò che è avvertito più opportuno per la propria parrocchia, soprattutto nella logica di generare ulteriori processi di consapevolezza. Allo stesso tempo, delineano un percorso comune per tutte le comunità della Chiesa diocesana, un popolo che cerca di camminare insieme.

In breve, **le quattro schede di lavoro** per gli Organismi, che possono, a discrezione di ogni parrocchia, essere allargate agli operatori e all'assemblea eucaristica, sviluppano questi significati.

- La bellezza del Battesimo.
- Essere figli, essere amati. Doni e carismi a servizio della comunità e della vita.
- La testimonianza dei battezzati dentro le questioni del nostro tempo.
- Responsabilità, sobrietà e sostenibilità nell'uso dei beni.

## 2. Destinatari

Le quattro schede sono pensate per gli Organismi di comunione (Cpp e Cpge), per favorire in loro e nella comunità una maggior comprensione del Battesimo: dono irrevocabile del Signore che mette in gioco tutta la nostra vita. Come ci ricordava il vescovo Claudio rappresentano *“un’occasione per porre attenzione non solo al nostro fare, ma soprattutto al nostro sentire, alla nostra capacità di stare e camminare assieme”*. *“Vogliono essere un aiuto alla comunità perché si riscopra “soggetto che annuncia il Vangelo oggi” (Introduzione a Il seminatore uscì a seminare).*

Agli Organismi viene chiesto, dopo adeguata valutazione, di coinvolgere altri soggetti della parrocchia - gli operatori pastorali e l’assemblea domenicale - mediando i contenuti e gli approfondimenti delle schede, a seconda delle esigenze locali.

Alla fine di ogni scheda si trova una proposta (*cfr. Con la comunità*) per rendere partecipe l’assemblea domenicale e la parrocchia di questo percorso.

## 3. Metodo

La prima scheda presenta già un metodo ben scandito che accompagna i vari momenti, in modo laboratoriale.

Le altre tre schede utilizzano uno schema identico, più essenziale, che domanda una maggior capacità di adattamento.

Il materiale di ogni scheda è ampio, va fatta una scelta precisa su ciò che si ritiene più opportuno valorizzare e sulle modalità di proposta, anche tenendo conto dei tempi a disposizione.

L’intento delle schede vorrebbe essere quello di una comprensione e di una crescita condivisa in gruppo, non tanto di un apprendimento scolastico, pertanto è importante che la Presidenza del Cpp, predisponga con cura e per tempo l’utilizzo delle schede, a partire dalle questioni che interpellano di più la parrocchia. Non è bene che la preparazione degli incontri sulle schede sia lasciata all’improvvisazione oppure gestita da una sola persona.

L’ascolto della Parola, il commento alla Parola e il gesto per la preghiera comune hanno bisogno ugualmente di attenzione e premura. Chiaramente possono essere rivisti e modificati. Luogo, canti, modalità di ascolto e di preghiera, eventuali segni siano disposti con misura e sapienza.

Per eventuali approfondimenti delle schede sono disponibili i membri del Consiglio Pastorale Diocesano e degli Uffici diocesani.

A seguire viene consigliata una breve bibliografia per continuare l’approfondimento personale.

#### 4. Per i Coordinamenti vicariali

Ai Coordinamenti vicariali viene chiesto di accompagnare questo cammino. Inizialmente presentando il materiale e sostenendolo perché gli Organismi parrocchiali lo prendano in considerazione.

La terza e la quarta scheda possono anche essere adattate per un confronto più ampio della singola parrocchia e quindi con il gruppo di parrocchie vicine o con l'intero vicariato.

Alla fine dell'anno il Coordinamento raccoglierà quanto è emerso durante questo percorso di riscoperta del Battesimo, attraverso uno strumento di lavoro che sarà messo a disposizione in un prossimo momento.

#### 5. Infine, l'immagine ...

Le schede escono senza immagine/poster identificativo per tutta la Diocesi, proprio nella logica di continuare un percorso, piuttosto che di aprire un nuovo capitolo a sé stante. Potrebbe essere che ogni parrocchia crei la propria immagine, quasi "fotografando" se stessa: un gruppo eterogeneo di persone, un momento comunitario ... in cui diventa evidente il comune ritrovarci e specchiarci nel dono del Battesimo.

## Testi per un approfondimento successivo

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione apostolica *Lumen Gentium*, 1964

FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, 2013

FRANCESCO, Enciclica *Laudato si'*, 2015

INSTRUMENTUM LABORIS AMAZZONIA,  
*Nuovi cammini per la chiesa e per una ecologia integrale*, 2019

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA,  
promulgato da Giovanni Paolo II, 1992, n. 1213-1284 (ultima edizione 2017).

PAPA FRANCESCO, *Catechesi sul Battesimo*, udienze generali dall'11 aprile al 16 maggio 2018:  
<http://w2.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2018/index.html>

GIULIANO ZANCHI, *Rimessi in viaggio*, Vita e pensiero, Milano 2018

CHRISTOPH THEOBALD, *Urgenze pastorali*, EDB, Bologna 2019

ALPHONSE BORRAS, *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*,  
Dehoniane, Bologna 2019

LUIGINO BRUNI, *Ricchezze*, San Paolo, Milano 2019

KARL RAHNER, *Anche oggi soffia lo Spirito*, Queriniana, Brescia 2019

CARLO BROCCARDO, *Dare un volto alla Chiesa*, Città nuova, Roma 2018

Credere oggi 38 (5/2018) n. 227, *Sostenibilità della chiesa?*

Credere oggi 39 (4/2019) n. 232, *La chiesa che verrà*

Orientamenti pastorali 10/2018, *Evangelii gaudium: il cammino della Chiesa italiana*

CARLO MARIA MARTINI, *Riflessione sul Battesimo*, 2014:  
<http://www.parrocchiasantaluciafn.it/wp-content/uploads/2014/05/Rifl-card-Martini-sul-Battesimo.pdf>

TESTI DIOCESANI, *La parrocchia, strumento per la consultazione* 2017; *Lettera dei giovani alla Chiesa di Padova*, 2018; *Il Seminatore uscì a seminare*, 2018; *I gruppi di parrocchie*, 2019.